

REGIONE PUGLIA



REGIONE BASILICATA



COMUNE DI ASCOLI S.



COMUNE DI MELFI

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE DI CONNESSIONE COMUNI AI PRODUTTORI AVENTI CODICE PRATICA TERNA Id202000907 - Id202000762 - Id202000453 - Id202002462

**Comune di Ascoli Satriano, Provincia di Foggia, Regione Puglia
Comune di Melfi, Provincia di Potenza, Regione Basilicata**

PROGETTO DEFINITIVO

**ELABORATO:
RELAZIONE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO
SSE UTENTE E OPERE DI CONNESSIONE**

COMMITTENTE:



GHELLA S.p.A.
VIA PIETRO BORSIERI, 2A - 00195 ROMA
TEL. 06/456031 , FAX. 06/45603040

**PROGETTISTI ELABORATO:
ING. RODOLFO ARANEO**



**SOGGETTI PROPONENTI
OPERE DI CONNESSIONE:**

LT 02 s.r.l.

**SOLE VERDE s.a.s.
della Praetorian s.r.l.**

VIRGINIA ENERGIA s.r.l.

SCS Sviluppo 1 s.r.l.

PROGETTAZIONE:



GL Associates S.r.l.
VIA GREGORIO VII 384, 00165 - ROMA
TEL./FAX: 06-58303719
E MAIL mail.glassociates@gmail.com

CODIFICA INTERNA D2021-001-GHA-D-A-008-RTD

0	10/07/2021	-	A4	PRIMA EMISSIONE	GENTILI	CECCARANI	ARANEO
REV.	DATA	SCALA	FORMATO	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e
l'esercizio delle opere di connessione
alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

Sommario

1. INFORMAZIONI GENERALI DEL PROGETTO	3
2. FINALITA' DELL'INTERVENTO.....	4
3. TIPOLOGIA DELL'OPERA	5
4. INQUADRAMENTO URBANISTICO.....	6
4.1 IL PUG DI ASCOLI SATRIANO	6
4.2 IL PROCEDIMENTO PER L'ADEGUAMENTO DEL PUG AL PPTR	6
4.3 LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	9
4.4 IL PPTR	10
4.5 COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	11
5. CONCLUSIONI	15



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

1. INFORMAZIONI GENERALI DEL PROGETTO

La società Virginia Energia S.r.l., interamente di proprietà della Ghella S.p.A., operatore internazionale nel campo delle infrastrutture e da tempo attivo nelle energie rinnovabili, insieme alla LT Service S.r.l., LT 02 S.r.l. e SCS Sviluppo 1 S.r.l. hanno in corso, presso la Regione Puglia, nei comuni di Cerignola e Ascoli Satriano, iter di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di parchi fotovoltaici (PV).

Le suddette società hanno ricevuto da Terna la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) nella quale si indica, come soluzione tecnica per connettere gli impianti fotovoltaici alla Rete Elettrica Nazionale (RTN), quella di connettersi in antenna ad uno stallo a 150 kV del futuro ampliamento della Sottostazione Elettrica di Rete (SSE-R) 150/380 kV di Melfi San Nicola.

Giacché le indicazioni Terna invitano i produttori a riunirsi in "condomini" al fine di condividere un singolo stallo con potenza variabile tra i 200 MW e i 220 MW, i suddetti quattro produttori si sono riuniti al fine di realizzare congiuntamente la connessione alla RTN secondo le indicazioni di Terna.

Nel dettaglio:

- la società **VIRGINIA ENERGIA S.r.l.** che ha ottenuto da Terna in data 24/09/2020 prot. P20200060287 la STMG cod. Id. 202000907 che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 33,00 MW;
- la società **SCS INGEGNERIA S.r.l.** ha ottenuto da Terna in data 30/07/2020 prot. P20200047911 la STMG cod. Id. 202000762 (successivamente volturata alla società **SCS Sviluppo 1 S.r.l.**) che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 79,32 MW;
- la società **LT 02 S.r.l.** che ha ottenuto da Terna in data 26/06/2020 prot. P20200039165 la STMG cod. Id. 202000453 che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 61,828 MW;
- la società **LT SERVICE S.r.l.** che ha ottenuto da Terna in data 22/04/2021 prot. P20210033319 la STMG cod. Id. 202002462 che prevede la connessione in antenna a 150 kV sulla SSE-R di Melfi San Nicola dell'impianto PV di potenza AC pari a 45,94 MW;

Il collegamento alla Rete elettrica Nazionale (RTN) sarà realizzato secondo le direttive di allacciamento indicate da Terna S.p.A. con STMG inviate ai singoli produttori sulla Sottostazione Elettrica di Rete (SSE-R) 150/380 kV di Melfi San Nicola.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

2. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in accordo con la Strategia Energetica Nazionale (SEN) che pone un orizzonte di azioni da conseguire al 2030, mediante un percorso che è coerente anche con lo scenario a lungo termine del 2050, stabilito dalla Road Map Europea che prevede, oltre la riduzione di almeno l'80% delle emissioni rispetto al 1990, anche l'ottenimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare la competitività del Paese, continuando a ridurre il gap di prezzo e di costo dell'energia rispetto all'Europa, in un contesto di prezzi internazionali crescenti;
- raggiungere e superare in modo sostenibile gli obiettivi ambientali e di de-carbonizzazione al 2030 definiti a livello europeo, in linea con i futuri traguardi stabiliti nella COP21;
- continuare a migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture energetiche.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

3. TIPOLOGIA DELL'OPERA

L'opera riguarderà la realizzazione di un impianto fotovoltaico, suddiviso in 12 sotto-generatori da installarsi nel territorio del comune di Cerignola (FG), dal quale partirà un elettrodotto interrato in media Tensione (MT) 30 kV che arriverà fino alla sottostazione elettrica di utente (SSE-U) da installarsi nella frazione "San Carlo D'Ascoli", nel comune di Ascoli Satriano (FG). Da questa si originerà un elettrodotto di Alta Tensione (AT) a 150KV, sempre interrato, che permetterà il collegamento alla SSE lato rete di Terna S.p.A. ubicata a Melfi - San Nicola (PZ).

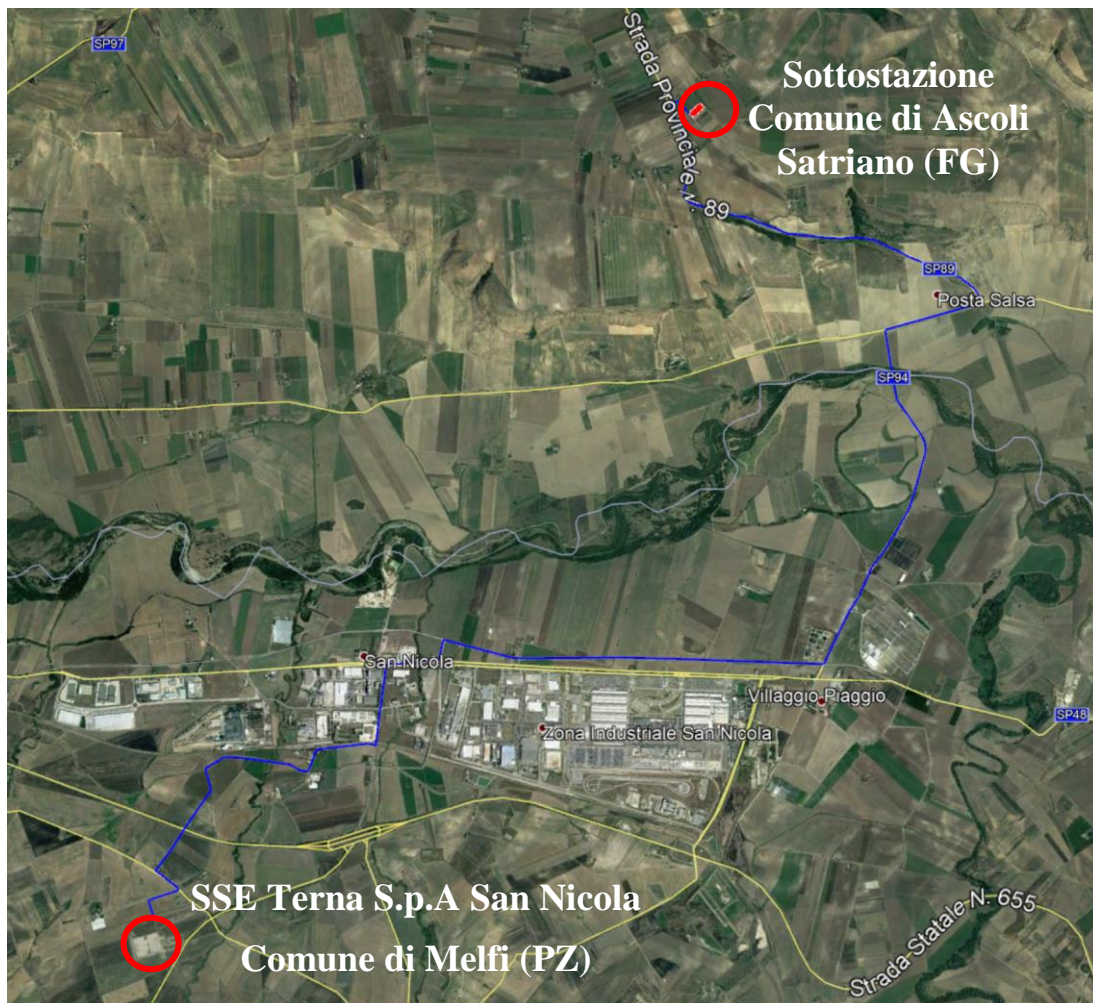


Figura 1 – Inquadramento cartografico delle opere di progetto



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO

Relativamente al territorio comunale di Ascoli Satriano, interessato dalla realizzazione della sottostazione, si riportano gli estremi degli strumenti urbanistici attualmente vigenti.

4.1 IL PUG DI ASCOLI SATRIANO

Il vigente *Piano Urbanistico Generale* (PUG) di Ascoli Satriano, a seguito di Deliberazione del Consiglio Comunale – *Approvazione definitiva del PUG*, del 29/05/2008 n. 33 e di Deliberazione di Giunta Regionale – *Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) Legge regionale 27/07/2001, n. 20. Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 Legge regionale n. 20/2001. Attestazione di compatibilità* del 25/06/2008 n. 1043 – ha acquistato efficacia dal 18/07/2008

Esso, essendo state recepite tutte le indicazioni emerse in sede di Conferenza di Servizio indetta ai sensi dell'art. 11 – comma 9 – della L.R. n. 20/2001, era stato, con la richiamata DGR, dichiarato compatibile con il PUTT/P (Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio) all'epoca vigente.

La successiva entrata in vigore del nuovo PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale), approvato definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2015, n. 176 ha fatto scattare per tutti i comuni Pugliesi l'obbligo a dover adeguare ad esso gli strumenti urbanistici generali vigenti, in base a quanto stabilito dall'art. 97 delle NTA del PPTR.

4.2 IL PROCEDIMENTO PER L'ADEGUAMENTO DEL PUG AL PPTR

La Giunta Comunale con deliberazione del 02/03/2017/ n. 354, ha dato l'avvio al procedimento incaricando l'UTC di porre in atto tutti gli adempimenti necessari e stabilendo che l'adeguamento non avrebbe dovuto comportare modificazioni al vigente PUG in ordine al dimensionamento del Piano, alla zonizzazione, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici, dovendo esclusivamente intervenire in ordine al corretto recepimento del "*Sistema delle Tutele*" e dello "*Scenario Strategico*" come fissati nelle NTA del PPTR.

Il comma 3 del richiamato art. 97 delle NTA del PPTR stabilisce che:

3. Fermo restando l'espletamento delle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della L.R.20/2001, il procedimento di adeguamento, finalizzato al rilascio del parere di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) ha avvio con l'adozione, da parte dell'Ente locale di una proposta di adeguamento del Piano al PPTR. Tale proposta è tempestivamente trasmessa dall'Ente locale alla Regione, alla Provincia o ai Comuni interessati, al Ministero, nonché a tutti gli altri Enti competenti volta per volta individuati, al fine di condividere e approfondire alla scala locale le conoscenze, gli obiettivi e le disposizioni normative del PPTR ed acquisirne i rispettivi pareri.

In considerazione del fatto che la Giunta Comunale, con il richiamato proprio atto, decideva di dover procedere all'adeguamento del PUG soltanto limitatamente al "*recepimento del "Sistema delle tutele"*" e dello "*Scenario Strategico*" come fissati nelle NTA del PPTR", il Sindaco ed il RUP formulavano ai competenti Uffici Regionali il quesito, di seguito riportato, finalizzato a sapere se il



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

procedimento dovesse articolarsi nei sei step fissati nei commi 1-6 dell'art. 11 della L.R. 20/2001, ovvero se esso potesse aver avvio direttamente con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di adeguamento. La Regione, in coerenza con quanto a riguardo consentito ad altri Comuni, assentiva alla esemplificazione della procedura con l'eliminazione dei primi tre step connessi alla formazione del DPP (Documento Programmatico Preliminare).

Spett. **Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche e Paesaggio**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: - Adeguamento del PUG del Comune di Ascoli Satriano al PPTR
- Quesito in ordine alle modalità di applicazione dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

Questo Comune è dotato di PUG – *Piano Urbanistico Generale* approvato con D.G.R. n° 33 del 29/05/2008 e, con deliberazione di G.M. n. 35 del 02/03/2017 ha deciso di attivare le procedure per l'adeguamento del suddetto Piano al vigente P.P.T.R. – *Piano Paesaggistico Territoriale Regionale*., giusto quanto prescritto dall'art. 97 delle relative N.T.A..

Premesso che la sopra richiamata deliberazione di G.M. ha stabilito che l'adeguamento de quo "non dovrà comportare modificazioni al vigente PUG in ordine al dimensionamento del Piano, alle zonizzazioni, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici, dovendo esclusivamente intervenire in ordine al corretto recepimento del "Sistema delle tutele" e dello "Scenario Strategico" come fissati nelle NTA del PPTR", si chiede a codesto Ufficio se, il procedimento, configurandosi esclusivamente come mero adempimento ad un obbligo di legge, debba comunque articolarsi nelle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 ed, in particolare, anche in quelle di cui ai commi 1-3 (adozione di un DPP, sua pubblicazione, raccolta delle eventuali osservazioni), ovvero se il procedimento di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR possa aver avvio direttamente con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di Adeguamento del PUG al PPTR.

In attesa di riscontro, con l'occasione distinti saluti.

Il RUP
Dott. Salvatore MOSCATO

il Sindaco
Avv. Vincenzo SARCONE



Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 7286 del 06-07-2017 partenza Cat. 1 Cl. 1



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

31 LUGLIO 2017

AOO_145 / 00 *6010*
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:

al Sig. Sindaco del Comune di Ascoli Satriano

al Dirigente del Settore Urbanistica,
Edilizia, Agricoltura, Suap, Protezione Civile

segreteria.ascolisatriano@pec.leonet.it
protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

OGGETTO: Adeguamento del PUG del Comune di Ascoli Satriano al PPTR – Quesito in ordine alle modalità di applicazione dell'art. 97 delle NTA del PPTR. Chiarimenti

Con riferimento alla nota prot. n. 7286 del 06.07.2017 trasmessa dal Comune di Ascoli Satriano, con la quale si chiede se il procedimento di Adeguamento del PUG al PPTR attivato con Delibera di GM n. 35 del 02.03.2017, "configurandosi esclusivamente come mero adempimento ad un obbligo di legge, debba comunque articolarsi nelle procedure di cui ai commi 1-6 dell'art. 11 della LR n. 20/2001 ed in particolare, anche in quelle di cui ai commi 1-3 (adozione di un DPP, sua pubblicazione, raccolta delle eventuali osservazioni) ovvero se il procedimento di cui all'art. 97 delle NTA del PPTR possa avere avvio direttamente con l'adozione da parte del Consiglio Comunale della proposta di Adeguamento del PUG al PPTR", si rappresenta quanto segue.

Considerato che l'adeguamento degli strumenti urbanistici al PPTR deriva da un obbligo di legge e che, come stabilito dalla sopra richiamata Delibera di Giunta Comunale, la proposta di adeguamento del PUG di Ascoli Satriano al PPTR, "non dovrà comportare modificazioni al vigente PUG in ordine al dimensionamento del Piano, alle zonizzazioni, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici, dovendo esclusivamente intervenire in ordine al corretto recepimento del "Sistema delle Tutele" e dello "Scenario Strategico" come fissati nelle NTA del PPTR" si condivide che il procedimento di cui all'art. 97 del PPTR, possa essere avviato con l'adozione della proposta di Adeguamento del PUG del Comune di Ascoli Satriano al PPTR.

Resta inteso che all'adozione della Proposta di Adeguamento dovranno comunque seguire le fasi di deposito, pubblicazione e osservazioni di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 11 della LR 20/2001.

Il funzionario istruttore
Arch. Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

Via Gentile 52 - 70121 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404375
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Comune di Ascoli Satriano Prot. n. 8375 del 01-08-2017 arrivo Cat. 6 Cl. 2



4.3 LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

In aderenza agli indirizzi fissati dalla Giunta Municipale nella Deliberazione del 02/03/2017 n. 35 volti a procedere all'adeguamento del PUG al PPTR senza che ciò comportasse l'inserimento di alcuna variazione in ordine al dimensionamento del Piano, alla zonizzazione, alle destinazioni d'uso, agli indici ed ai parametri urbanistici in esso previsti, le modifiche e/o le integrazioni alle NTA del vigente PUG, introdotte nella formulazione della proposta di adeguamento, hanno riguardato soltanto un limitato numero di articoli, in particolare:

NTA del PUG - originarie	NTA del PUG – adeguate al PPTR
Art. 1.04 – Elaborati costituenti il Piano Urbanistico Generale	Art. 1.04/adeq – Elaborati costituenti il Piano Urbanistico Generale
Art.1.05 - Efficacia degli elaborati del PUG	Art. 1.05/adeq – Efficacia degli elaborati del PUG
Art. 4.02 – Zone per attività agricola (“E” e “D”)	Art. 4.02/adeq – Zone per attività agricola
Art. 4.03 – Attività complementari insediabili nelle zone agricole	Art. 4.03/adeq – Attività complementari insediabili nelle zone agricole di cui all'art. 4.02/adeq
Art 4.04 – Attività di trasformazione prodotti agricoli ed attività zootecniche insediabili nelle zone agricole	Art 4.04/adeq – Attività di trasformazione prodotti agricoli ed attività zootecniche insediabili nelle zone agricole di cui all'art. 4.02/adeq
Art. 4.06 - Zona agricola sottoposta a tutela: ambiti territoriali estesi (ATE)	Art. 4.06/adeq - Zone agricole sottoposte a tutela
Art. 4.07 – Zona agricola sottoposta a tutela: ambiti territoriali distinti (ATD)	Art. 4.07/adeq – Zone agricole sottoposte a tutela per presenza di BP-Beni Paesaggistici e UCP-Ulteriori Contesti Paesaggistici
Art. 5.01 - Destinazioni e suddivisioni	Art. 5.01/adeq - Destinazioni e suddivisioni

Di seguito si riporta l'elenco degli articoli divenuti inefficaci e per tal motivo non riproposti:

Art. 4.05 – Zone agricole sottoposte a tutela ed a recupero: norme generali e procedure (A.T.E. “A”, “B”, “C”)	Articolo che, a seguito dell'ad-eguamento del PUG al vigente PPTR, che non prevede la classificazione del territorio in ATE-Anbiti Territoriali Estesi, ha perso efficacia e validità
---	--

In alcuni casi si è trattato di semplice eliminazione dell'acronimo PUTT/P sostituito con PPTR, in altri



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

casi si è proceduto a modificare l'articolato introducendo i riferimenti all'apparato normativo del PPTR, in altro caso si è proceduto a modificare l'elenco degli elaborati eliminando quelli che, per i contenuti riferiti alle classificazioni degli ATE e degli ATD del PUTT/P non più vigente, hanno perso efficacia, con i nostri nuovi elaborati adeguati al PPTR,

Sostanzialmente, rispettando l'impianto e la struttura delle NTA del vigente PUG, gli articoli su cui si è intervenuto sono quelli riferiti alle tre Zone Agricole:

- Art. 4.02/adeq – Zone per attività agricola;
- Art. 4.06/adeq – Zone agricole sottoposte a tutela;
- Art. 4.07/adeq – Zone agricole sottoposte a tutela per presenza di *Beni Paesaggistici* (BP) e *Ulteriori Contesti Paesaggistici* (UCP).

4.4 IL PPTR

La Regione Puglia, sin dall'anno 2000, disponeva già di un Piano per il Paesaggio, il PUTT/P, redatto ai sensi della L. 431/85. I limiti concettuali e ancor più i rilevanti limiti operativi di questo piano, verificati in fase di attuazione, hanno indotto la Regione a produrre un nuovo Piano adeguato al nuovo sistema di governo del territorio regionale e al nuovo Codice dei beni culturali e paesaggistici (D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42). Il previgente PUTT/P, pur definito come "Piano Urbanistico Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali", non si è configurato nella sua struttura come tale, bensì come piano esclusivamente vincolistico applicato ad emergenze paesaggistiche (come previsto dalla L. 431 del '95 e prima ancora in Puglia con la L.R. 56/80), prevedendo soltanto dunque limitazioni o divieti all'edificazione riguardanti specifiche aree del territorio regionale.

Alla visione strettamente vincolistica a base del PUTT/P e della L. 431/85, a cui era conformato, è subentrata, in aderenza ai principi stabiliti dalla Convenzione europea del paesaggio (sottoscritta a Firenze nel 2000 è stata ratificata dallo Stato italiano con la Legge 9 gennaio 2006, n. 14), una visione più avanzata e dinamica che assegna alla pianificazione paesaggistica il compito di tutelare il paesaggio nella concezione più ampia quale *"contesto di vita quotidiana delle popolazioni, e fondamento della loro identità; esso oltre alla tutela, deve tuttavia garantire la gestione attiva dei paesaggi, garantendo l'integrazione degli aspetti paesaggistici nelle diverse politiche territoriali e urbanistiche, ma anche in quelle settoriali."*

È proprio questa nuova e più ricca concezione di paesaggio come bene patrimoniale identitario che sottrae il PPTR alla logica della mera tutela.

I paesaggi delle Puglie, prodotti nel tempo lungo della storia dalle "genti vive" (Sereni) che li hanno abitati e che li abitano, costituiscono il principale bene patrimoniale (ambientale, territoriale, urbano, socio-culturale) e la principale testimonianza identitaria per realizzare un futuro socio-economico durevole e sostenibile della regione. In un'epoca di crisi della globalizzazione economica, questo futuro non risiede in una esasperata accelerazione degli scambi, della standardizzazione dei prodotti, della mobilità di merci e persone sul mercato mondiale, ma nella capacità di innovare, produrre e scambiare beni che solo in quel luogo del mondo possono venire alla luce in quanto espressione culturale di una identità di lunga durata che il paesaggio, a ben interpretarlo, racconta. In questo senso il paesaggio ha valore di capitale sociale e di bene comune.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

Il paesaggio storico, esito sensorialmente percepibile di processi di costruzione del territorio da parte di molte civiltà, è ricco di idee, di invenzioni, di narrazioni. Certo un paesaggio inteso non solo come veduta, decifrato si nella sua bellezza, ma soprattutto nelle regole della sua formazione storica, come specchio dell'anima dei luoghi e come teatro in cui va in scena l'autorappresentazione identitaria di una regione, "come parte essenziale dell'ambiente di vita delle popolazioni e fondamento della loro identità" (art. 5 della "Convenzione europea del paesaggio"). In questa accezione esso è un giacimento straordinario di saperi e di culture urbane e rurali, a volte sopite, dormienti, soffocate da visioni individualistiche economiche e contingenti dell'uso del territorio, ma che possono tornare a riempirsi di significati collettivi per il futuro. Il paesaggio è il ponte fra conservazione e innovazione, consente alla società locale di "ripensare se stessa", di ancorare l'innovazione alla propria identità, alla propria cultura, ai propri valori simbolici, sviluppando "coscienza di luogo" per non perdersi inseguendo i miti omologanti della globalizzazione economica.

4.5 COMUNE DI ASCOLI SATTIANO

Il terreno interessato dalla costruzione della sottostazione, distinto in catasto al foglio 104, particella 218, con superficie complessiva di mq. 9.399, ricade nella zona "E" ("Zona Produttiva di tipo Agricolo") in base al P.U.G. adottato con Deliberazione C.C. n. 14 del 15/02/2007 ed approvato con D.G.R. n. 33 del 29/05/2008, pubblicato in BURP al n. 114 del 17/07/2008.

La zona agricola "E" è destinata in prevalenza all'agricoltura e forestazione, ma sono ammesse attività produttive connesse all'agricoltura, come l'allevamento del bestiame, o quelle connesse con le industrie estrattive, i depositi di carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto di energia, di acquedotti e fognature ...ecc.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**



Figura 2- Stralcio Tavola del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) - Zona Agricola "E"

Il terreno inoltre ricade per circa l'80% nell'Ambito Territoriale Esteso di tipo "C", in attuazione della parte terza, titolo I° del D.Lg.vo 42/2004 e delle connesse leggi regionali, mentre la restante parte in nessun Ambito Territoriale Esteso.

L'area in questione è soggetta:

- alle norme rivenienti dal P.T.P.R. Puglia, approvato con D.R. n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015;
- alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di adeguamento del P.U.G. vigente al P.T.P.R. regionale, giusta D.C.C. n. 16 del 21/06/2018;
- alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di variante di classificazione delle zone agricole e delle relative N.T.A. del P.U.G. vigente a seguito dell'adeguamento dello stesso al P.T.P.R. regionale, giusta D.C.C. n. 3 del 26/01/2021.



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

L'area in questione non è:

- sottoposta al vincolo del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- gravata da usi civici.



Comune di Ascoli Satriano

(Via Torre Arsa, 3 - 71022 - Provincia di Foggia)

www.comune.ascolisatriano.fg.it

5° SETTORE - UFFICIO TECNICO

Assetto del territorio, Ambiente e Attività Produttive

tel.0885/652858 -fax 0885/652830

-tecnico.ascolisatriano@pec.leonet.it , protocollo.ascolisatriano@pec.leonet.it

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n. 114/2021

Prot.n. 8556

IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE

Vista la nota prot. n. 8556 del 13.07.2021 con la quale il signor
ha chiesto il certificato di destinazione urbanistica dei seguenti terreni: Foglio di mappa 104
particella n. 218;
Visto il versamento di euro 58,00 effettuato in data 06.07.2021 per diritti di segreteria;
Visti gli atti d'Ufficio;
Visto l'art.30 del D.P.R. 6.6.2001,n. 380 con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto
Legislativo 27.12.2002, n.301;
Vista la legge 15 maggio 1997, n.127;
VISTO il decreto Sindacale n. 09 del 17.10.2020;

CERTIFICA

CHE i terreni ubicati nel territorio di questo Comune e riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella
n. 218 ricadono nella zona E del vigente Piano Urbanistico Generale, ossia "Zona Produttiva di tipo
Agricolo";

CHE la predetta zona agricola E è destinata in prevalenza all'agricoltura e forestazione, in esse sono
ammesse attività produttiva connesse con l'agricoltura come l'allevamento del bestiame, e quelle connesse
con le industrie estrattive, i depositi carburanti, le reti di telecomunicazione, di trasporto di energia, di
acquedotti e fognature, le discariche di rifiuti solidi e simili, in attuazione delle rispettive leggi di settore.

La edificazione deve rispettare le norme tecniche di attuazione allegate al predetto PUG, e, specificatamente
quelle contenute nel titolo II capo IV, dall'art. 4.01.a all'art. 4.07, nel rispetto dei seguenti principali indici,
parametri come di seguito riportati:

Attività produttive connesse con l'agricoltura:

Superficie fondiaria minima: mq. 10.000;

indice di fabbricabilità fondiaria : 0,03 mc./mq.;

rapporto di copertura massima: 10% superficie fondiaria;

superficie minima permeabile in modo profondo: 80% superficie fondiaria;

Altezza massima: mt. 6,00;

Distanza dai confini: mt. 10,00;

Distanza minima tra i fabbricati , minimo assoluto 5,00;

Distanza minima fra fronti di abitazioni: mt. 5,00;

Distanza minima dei fabbricati e delle recinzioni dal ciglio delle strade: in conformità del codice della strada;

Aree urbanizzazioni secondarie: 6 mq ogni 100 mc. di volumetria;

Nelle zone agricole sono insediabili attività sia di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli (ivi
compresi caseifici, cantine, frantoi), sia di tipo zootecnico (ancorché non rientranti negli "insediamenti
civili" ai sensi della Disp. MM LL PP 08.05.1980), con relativi impianti anche di macellazione,
conservazione e commercializzazione. La edificazione connessa con dette attività, sottoposta a permesso di

Pag.1/2



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

costruire oneroso, è subordinata alla approvazione in Consiglio Comunale del relativo progetto (corredato da apposita relazione esplicitante la tutela degli aspetti paesaggistici ed il piano di sviluppo aziendale).

L'edificazione deve risultare conforme ai seguenti parametri:

- superficie fondiaria minima: mq 20.000;
- indice di fabbricabilità fondiaria massimo: 0,10 mc/mq, di cui massimo 0,03 mc/mq destinabili alla residenza;
- rapporto di copertura: secondo esigenze derivanti dal piano di sviluppo aziendale e comunque non superiore al 20% della Sf;
- superficie permeabile in modo profondo: minimo l'80% della Sf;
- altezza massima: m 8,00 salvo costruzioni speciali;
- distanza dai confini: minimo m 10,00;
- distanza minima tra i fabbricati: con interposto confine: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti; all'interno del fondo: semisomma delle altezze dei fabbricati prospicienti; minimo assoluto: m 5,00;
- distanza minima dei fabbricati e delle recinzioni dal ciglio delle strade: in conformità di quanto prescritto dal Codice della Strada;
- le aree per le urbanizzazioni secondarie e per i servizi della residenza, nella misura di 6 mq ogni 100 mc di volumetria destinata alla residenza, vanno monetizzate in sede di determinazione degli oneri del permesso di costruire;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 ricadono per circa l' 8,00 % in Ambito Territoriale Esteso di tipo " C " in attuazione della parte terza, titolo I° del D. Lg.vo n. 42/2004, e delle connesse leggi regionali, i progetti relativi opere/interventi/muova edificazione , ricadenti nelle perimetrazioni definite dagli ATD , sono sottoposti alla procedura regionale per l'autorizzazione di cui al capo IV del titolo I° del D. Lg.vo n.42/2004; I progetti ricadenti nelle aree dell'ATE "C" non compresi nelle perimetrazioni degli ATD, sono sottoposti al solo parere dell'UTC e dell'esperto" ed in parte in nessun Ambito Territoriale Esteso e per la restante parte in nessun Ambito Territoriale Esteso ;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 non sono sottoposti al vincolo del vigente Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 non sono gravati dal vincolo degli usi civici ;

CHE i predetti terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 sono soggetti alle norme rinvenienti dal P.P.T.R. Puglia, approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015;

CHE i terreni riportati in catasto al Foglio di mappa 104 particella n. 218 sono soggetti alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di adeguamento del PUG vigente al PPTR regionale giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 21.06.2018

CHE i predetti terreni riportati in catasto al foglio di mappa 104 particella n. 218 sono soggetti alle norme di salvaguardia derivanti dall'adozione della proposta di variante di classificazione delle zone agricole e delle relative NTA del PUG vigente a seguito dell'adeguamento del PUG vigente al PPTR regionale giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.01.2021

Si rilascia, in bollo assolto ai sensi del DPR 642/1972 e s.m.i. relativamente al procedimento telematico con numero identificativo n. 01200555977141 a richiesta del sig. VIGNOLI VITTORIO nato a ROMA il 19.08.1952per uso amministrativo.

Ascoli Satriano li 13.07.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5°
F.to Ing. Michele BRUNO
Documento firmato digitalmente

Pag.2/2

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs.07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



GL Associates S.r.l.
Via Gregorio VII 384 - 00165 Roma

**Progetto per la realizzazione e l'esercizio
delle opere di connessione alla RTN**

Del 10/07/2021

Account Code : **A-008-RTD**

Doc. : **REL. INQUADRA.
URBANISTICO**

Rev. : **00**

5. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto detto si può concludere che il progetto proposto non è in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Ascoli Satriano.